
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO/AZIENDALE
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 1 GEN. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 2480 del 30 DIC. 2014

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: NO
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: NOMINA LEGALE PER AZIONE RECUPERO SOMME IN ESECUZIONE SENTENZA CORTE DEI CONTI N.° 418/2014 .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 30 DIC. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e risorse Umane che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che con sentenza n. 3132/2013 la Corte dei Conti per la Regione Siciliana, definitivamente pronunciando nel giudizio di responsabilità iscritto al numero 60863 del registro di segreteria in danno del dott. Pellegrino Giuseppe, già dipendente della Azienda Ospedaliera Civile-OMPA, condannava lo stesso al pagamento, in favore della Azienda Ospedaliera Civile -M.P. Arezzo, della somma di Euro 14.896,70, da maggiorare della rivalutazione monetaria, da calcolarsi secondo l'indice dei prezzi calcolato dall'ISTAT dalla data del pagamento alla data di pubblicazione della sentenza, nonché degli interessi legali maturandi sull'importo rivalutato dalla data di pubblicazione della sentenza fino all'affettivo soddisfo oltre alle spese processuali in favore dello Stato;

Visto l'atto di diffida e messa in mora notificato al dott. Pellegrino con nota prot. U-0027224 del 16.12.2013 in virtù ed esecuzione della predetta decisione e in ottemperanza a quanto richiesto dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti con nota prot. 21751/2013/P del 25.11.2013;

Preso atto che avverso detta decisione il dott. Pellegrino proponeva appello con atto notificato il 7.2.2014 avente effetto sospensivo sulla procedura esecutiva, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 260/98;

Vista la nota prot. n.° P.G. A2013/156 - 0001579 del 29.10.2014 a mezzo della quale la Procura Generale della Corte dei Conti trasmetteva in forma esecutiva la sentenza n.° 418/A/2014 della Sez. Giurisdizionale d'Appello per la Regione Sicilia che rigettava l'appello proposto dal Dott. Pellegrino Giuseppe contro la citata sentenza n.° 3132 del 22.10.2013 emessa dalla Sez. Giurisdizionale delle medesima Corte e condannava l'appellante al pagamento della somma di €. 14.896,70 oltre rivalutazione, interessi maturandi sull'importo rivalutato dalla data di pubblicazione della sentenza al soddisfo e spese processuali liquidate a favore dello Stato;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 24 del regolamento approvato dal R.D. del 13.08.1933 n.° 1038, si disponeva, con la citata nota, in ordine alla esecuzione della sentenza detta a cura del responsabile del procedimento, nominato in seno alla Azienda con nota Port. N.° U - 0000373 del 09.01.2014 ed identificato nella persona dell'Avv. Giovanni Tolomeo;

Visto l'atto di diffida e messa in mora al succitato dott. Giuseppe Pellegrino per il pagamento delle somme dovute in virtù ed esecuzione della decisione della Corte dei Conti, a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Ragusa in data 17.11.2014 ai sensi dell'art. 140 c.p.c. stante l'assenza del destinatario;

Accertato che, il termine di giorni 15 (quindici) concesso al debitore per il pagamento di tutte le somme è decorso inutilmente, per cui è necessario provvedere al recupero coattivo di quanto dovuto oggi alla Azienda Sanitaria Provinciale n.° 7 di Ragusa in virtù delle richiamate sentenze della Corte dei Conti n.° 3132/2013 e n.° 418/A/2014 della sez. Giurisdizionale d'Appello per la Regione Sicilia in danno del dott. Giuseppe Pellegrino;

Ritenuto che, come mezzo al fine, è necessario conferire incarico professionale ad un legale esterno, attesa la indisponibilità per carico di lavoro comunicata per le vie brevi dall'Avv. Danilo Vallo-
ne del servizio legale, e che la scelta può ben ricadere sull'avv. Alessandro Carbonaro, del Foro di Ragusa, il quale ha già curato con risultati positivi la difesa dell'ASP in fattispecie analoghe della medesima materia contro la Banca di Lodi, al quale va conferita apposita procura ad litem e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera;

Sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

1. Conferire incarico professionale per la tutela delle ragioni dell'Azienda nell'istaurando procedimento di esecuzione in danno del dott. Giuseppe Pellegrino all'**Avvocato ALESSANDRO CARBONARO** al quale viene conferita apposita procura ad litem e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera;
2. Corrispondere al legale individuato, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura, la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA e C.P.A. a gravare sul conto 509030201 "spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni" dell'esercizio in corso, dando atto che ogni onere relativo verrà gravato sul debitore esecutato, .
3. Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione .

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	701108		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....			